

## COMUNICATO STAMPA

### L'icona russa: Preghiera e Misericordia

Museo di Roma a Palazzo Braschi  
10 ottobre – 3 dicembre 2017

**Preghiera e misericordia** sono due componenti imprescindibili nella vita spirituale cristiana, che trovarono l'espressione più intensa nel monachesimo, sia nella Chiesa cattolica sia nell'Oriente ortodosso. La mostra vuole sottolineare l'orientamento di vita spirituale e di servizio sociale che ha sempre accomunato e continuerà ad accomunare persone di diverse nazionalità e paesi, che si siano dedicate alla causa comune del servizio a Dio e al prossimo.

L'esposizione "**L'icona russa: Preghiera e Misericordia**", ospitata dal 10 ottobre al 3 dicembre 2017 al **Museo di Roma a Palazzo Braschi**, è dedicata al 25° anniversario dell'instaurazione delle relazioni ufficiali tra la Federazione Russa e il Sovrano Ordine di Malta ed è, inoltre, particolarmente significativa nel 2017, anno in cui si celebra il 320° anniversario dell'avvio ufficiale delle relazioni tra l'Impero russo – guidato da Pietro il Grande – e l'Ordine al tempo in cui governava l'isola di Malta.

Il progetto, patrocinato dell'*Ambasciata della Federazione Russa presso la Santa Sede* e il *Sovrano Ordine di Malta* e promosso da *Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali*, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di due importanti musei moscoviti, *il Museo Centrale di arte e cultura russa antica Andrej Rublev* e *il Museo Privato dell'Icona Russa*.  
Curatrice del progetto è la direttrice della sezione di studi e ricerche scientifiche del Museo Andrej Rublev, *Lilija Evseeva*.

L'organizzazione della mostra è stata resa possibile grazie al sostegno della fondazione benefica "*Museo Privato dell'Icona Russa*", fondata da Mikhail Abramov. Questo progetto rappresenta un ottimo esempio di collaborazione tra Pubblico e Privato e offre l'occasione di esporre all'estero anche le opere di uno dei principali musei statali senza uso di fondi pubblici.

La mostra "**L'icona russa: Preghiera e Misericordia**" presenta al pubblico italiano **36 icone** del XVII-XVIII secolo provenienti dalle collezioni dei due musei russi, **e un'opera di Vladimir Tatlin, Composizione con superfici trasparenti (1916), mai esposta finora**, oltre a una **scultura contemporanea, Madre di Dio Grande Panagia** di Dmitrij Gutov (2012), entrambe appartenenti a collezioni private.

Il tema centrale della mostra – *preghiera e misericordia* – non resta dunque confinato all'ambito delle **opere d'arte medioevali** ma trova prosecuzione nell'**epoca dell'avanguardia russa** e nell'**arte russa contemporanea**.

Scopo fondamentale della mostra è quello di **testimoniare, attraverso immagini iconiche, l'eccellenza delle maestranze russe**, capaci di rinnovare ogni volta la suggestione spirituale pur attenendosi fermamente alla tradizione figurativa. Agli occhi degli spettatori l'icona si fa quindi rappresentazione di una spiritualità forte e diventa veicolo di un invito all'idea dell'amore perfetto di Dio per l'uomo.

In mostra vengono presentate sia opere di botteghe e laboratori ampiamente noti (ad esempio, sarà presente una *Trasfigurazione* dipinta nel Palazzo dell'Armeria di Mosca), sia icone provenienti dalle regioni del Volga, di Kargopol', del bacino del fiume Kama – territori nei quali nel corso del XVII-XVIII secolo si svilupparono scuole e maniere iconografiche locali.

Ai visitatori saranno presentate **icone mariane** (la *Madre di Dio Odigitria di Šuja* e la *Madre di Dio Odigitria di Tichvin* del XVII secolo, la *Madre di Dio della Passione* della fine XVII-primo terzo del XVIII secolo), **un ciclo cristologico** (la *Trasfigurazione* del XVII secolo, *l'Entrata del Signore a Gerusalemme* del XVIII secolo, la *Resurrezione di Cristo* del XVIII secolo), e anche *l'Arcangelo Michele*, *San Nicola Taumaturgo (di Zarajsk)*, il *Miracolo di san Giorgio e il drago*, i *Martiri Quirico e Giulitta*, la *Grande Martire Parasceve*, e infine, **raffigurazioni di santi monaci russi**: *San Sergio di Radonež*, i *Santi Zosima e Savvatij*, *San Makarij di Unža*, *San NildiStolbnyj*, i *Santi Evfimij e Chariton di Sjamžem*.

Questo prezioso progetto espositivo ha l'intenzione non solo di contribuire alla maggiore conoscenza della tradizione figurativa spirituale russa, ma potrà arricchire i legami di comprensione tra la Chiesa Cattolica e Chiesa Ortodossa Russa.

Organizzazione di *MondoMostre*.  
Servizi museali di *Zètema Progetto Cultura*.